

**FORLÌ** TEATRO 'DIEGO FABBRI'

# L'Arlecchino di Balasso: «Non più a colori ma dal volto 'umano'»

'ARLECCHINO servitore di due padroni', la celebre commedia di Carlo Goldoni, sarà rappresentata al teatro Diego Fabbri di Forlì nei quattro giorni dedicati alla rassegna di prosa: dal 13 al 15 dicembre alle 21 e domenica 16 alle 16. Interpretata da Natalino Balasso nella parte di Truffaldino (o di Arlecchino, nome scelto da altri registi fra cui Strehler), la commedia vanta la regia di **Valerio Binasco** che ha scelto per il protagonista una situazione più

interessante. La stessa macchina teatrale, fatta di luci e scene, aggiunge una valenza in più per far capire qual è la vera sofferenza».

### Lei come si è sentito nei panni di Arlecchino?

«La storia è ambientata negli anni '50 del secolo scorso e il mio personaggio non vuol mettere in evidenza il lato furbo della sua personalità, ma è un disadattato, buono, semplice, povero, che si adatta alle situazioni per poter mangiare».

attuale di quella della Commedia dell'Arte. Niente Arlecchino con vestito a più colori, dunque, ma «in questa commedia - spiega il regista - io avverto il richiamo di qualcosa che ha a che fare con un 'certo tipo di umanità', la cui anima travalica i limiti del teatro

per il teatro, e chiede di essere raccontata con maggiore realismo, con maggiore commozione». Una storia che diverte attraverso la rievocazione delle origini del teatro, ma che fa anche riflettere sulle inquietudini moderne. Arlecchino è un'icona della nostra società, «un poveraccio che sugli equivoci costruisce fortuna e riscatto sociale».

### Natalino Balasso, lei è il protagonista di questo spettacolo. Dove sta l'attualità della commedia?

«È un testo che parla al mondo di oggi, ma, ovviamente, senza riferimenti alla cronaca attuale. Questo è un racconto corale, tutti hanno pari dignità e raccontano una trama

## DICEMBRE

Andrà in scena dal 13 al 15 e il 16

«È un testo che parla al mondo di oggi, ma senza riferimenti alla cronaca attuale. Questo è un racconto corale, tutti hanno pari dignità e raccontano una trama interessante»

### Come viene recepita dal pubblico questa commedia?

«Finora la risposta è stata ottima. Il pubblico assiste allo spettacolo e ne viene coinvolto».

### Lei ha una personalità molto versatile: è impegnato in teatro, nel

cinema, nella televisione, inoltre è scrittore di romanzi e di testi teatrali. In quale di queste attività si identifica maggiormente?

«Non faccio distinzioni. Ogni media ha un suo proprio linguaggio. Devo però aggiungere che su YouTube non ho intermediari e mi sento di conseguenza più libero. Lo stesso vale per i monologhi che attraggono molto il pubblico. Per quanto riguarda i libri, ho scritto romanzi e testi, come ad esempio il discorso di Capodanno di cui intendo presentare l'anno prossimo un'altra edizione. Ad ogni modo non vorrei essere io a parlare dei miei libri, preferirei ascoltare le opinioni dei lettori».

**Rosanna Ricci**

